

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Trani (BT)

**IL SIGNIFICATO DELL'AMORE CONIUGALE:
ANALISI DI ALCUNI DOCUMENTI
CONCILIARI E POST CONCILIARI**

Giuseppe Maldera

Premessa

I metodi naturali, contrariamente a qualsiasi altro mezzo contraccettivo presuppongono dei fondamenti culturali che ne motivino la scelta. Spesso non si comprende la differenza antropologica, psicologica e morale che distingue le metodiche contraccettive dai metodi naturali. Si sostiene, infatti, che non sia rilevante il fatto che la “barriera” sia meccanica, chimica, oppure temporale, quindi dipendente dalla fase del ciclo.

E’ proprio quella “**cultura**” che è invece sottesa alla scelta dei metodi naturali che ho voluto indagare e approfondire. L’esperienza di consulenza sui metodi naturali alle coppie incontrate in questi due anni mi hanno portato, infatti, a considerare che ciò che spinge un uomo e una donna ad avviare questo cammino e a seguirlo nel tempo (pur faticosamente, a volte) non è necessariamente una motivazione confessionale o morale ma spesso semplicemente e profondamente umana. Chi, vero fino in fondo con se stesso, intuisce il rapporto con l’altro come occasione unica e irripetibile per scoprire la verità più

profonda della propria vita e del proprio destino, non può non riconoscere e non rispettare la dignità della persona che ama. E' proprio il rispetto della dignità che porta a rifiutare qualsiasi alienazione e violenza sull'altro.

Ho desiderato, poi, riesaminare quelle motivazioni profonde che da sempre hanno spinto la Chiesa a indicare ai coniugi cristiani la regolazione naturale della fertilità come unico cammino per intraprendere una vita coniugale nel pieno rispetto dei valori cristiani. Essi indirizzati, in tal modo, ad una responsabile apertura alla vita, sono aiutati al contempo ad esprimersi dignitosamente tutta la pienezza dell'affezione umana. I numerosi incontri avuti con coppie cristiane che si indirizzavano ai metodi naturali solo per antiche reminescenze moralistiche, svuotate ormai da qualsiasi consapevolezza di significato mi hanno spinto a ripuntualizzare quegli insegnamenti per riempirli nuovamente del loro significato originario.

Ciò che ha incoraggiato e sostenuto l'impegno del presente mio lavoro di tesi è stata, certamente, l'esperienza di 3 anni vissuti accompagnando le coppie (attraverso la consulenza con mia moglie) lungo il cammino di scoperta dei metodi naturali.

Abbiamo seguito personalmente coppie, provenienti da esperienze culturali - motivazionali diverse, che avevano intrapreso all'inizio il loro cammino con dubbi e reticenze, spinte soltanto dalla necessità di una risposta concreta all'esigenza della maternità e paternità responsabile. Alla fine della fase di studio esse stesse ci hanno confermato la ricchezza e la pienezza che tale lavoro aveva generato nel loro rapporto. Ci hanno palesemente testimoniato che questi metodi possono essere la strada più adeguata e umana per diventare veramente uomini.

Attraverso il lavoro di questi pochi anni ho potuto constatare che qualsiasi impegno educativo non è mai a senso unico. Come i bambini, fanno dei loro padri e madri dei veri genitori, così questi uomini e donne, queste coppie incontrate hanno rafforzato in noi la consapevolezza della maternità e della paternità. Tale consapevolezza e la ricchezza ricevuta in prima persona mi spingono a mettere al servizio le mie conoscenze scientifiche (per quanto limitate visto che non sono comunque un medico), il mio bagaglio culturale e la mia esperienza pluriennale.